

INSIEME IN CAMMINO

UNITA' PASTORALE BAKHTA - PARROCCHIE DI BAGNOLO SAN VITO, SAN BIAGIO, SAN GIACOMO PO E SAN NICOLO' PO

FINCHE' CRISTO SIA FORMATO IN VOI (GALATI 4,19)

Il biennio "form-attivo" della diocesi ci invita a guardare alle nostre Unità Pastorali come "botteghe del vasaio" (Geremia 18,1-6) dove le persone sono al contempo soggetto e oggetto di formazione. Noi siamo l'argilla nelle mani di Dio, il vasaio, il quale mediante la Parola e la liturgia dà forma e volto alla Chiesa. Questa suggestiva immagine della vita cristiana mi ha riportato alla memoria una favola di Bruno Ferrero, "Le due anfore":

Ogni giorno, un contadino portava l'acqua dalla sorgente al villaggio in due grosse anfore che legava sulla groppa dell'asino, che gli trotterellava accanto. Una delle anfore, vecchia e piena di fessure, durante il viaggio, perdeva acqua. L'altra, nuova e perfetta, conservava tutto il contenuto senza perderne neppure una goccia. L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata e inutile, tanto più che l'anfora nuova non perdeva l'occasione di far notare la sua perfezione: "Non perdo neanche una stilla d'acqua, io!". Un mattino, la vecchia anfora si confidò con il padrone: "Lo sai, sono cosciente dei miei limiti. Sprechi tempo, fatica e soldi per colpa mia. Quando arriviamo al villaggio io sono mezza vuota. Perdona la mia debolezza e le mie ferite". Il giorno dopo, durante il viaggio, il padrone si rivolse all'anfora screpolata e le disse: "Guarda il bordo della strada". "E' bellissimo, pieno di fiori". "Solo grazie a te", disse il padrone. "Sei tu che ogni giorno innaffi il bordo della strada. Io ho comprato un pacchetto di semi di fiori e li ho seminati lungo la strada, e senza saperlo e senza volerlo, tu li innaffi ogni giorno..."



Siamo tutti pieni di ferite e screpolature, ma se lo vogliamo, Dio sa fare meraviglie con le nostre imperfezioni.

In quaresima abbiamo ricostruito, un cocco ogni domenica, un'anfora collocata presso l'altare delle nostre chiese. Ogni pezzo rappresenta una fragilità. Mediante l'ascolto del Vangelo domenicale abbiamo riuniti i frammenti, ma solo a Pasqua le crepe verranno riempite con una saldatura d'oro. Il "kintsugi" è un'antica tecnica di origine giapponese che consiste nell'aggiustare la ceramica, come tazze e vasi, incollandone i cocci con una pasta mescolata alla polvere d'oro. L'oggetto è restituito a nuova vita, a una nuova armonia, valorizzato proprio attraverso le crepe che lo abbruttivano. La rinascita è ciò che celebriamo a Pasqua, perché Gesù risorto da nuova forma e nuova bellezza all'umanità. Credere nella risurrezione non è fuggire dalla realtà, dai problemi quotidiani, confidando in un futuro ultraterreno rassicurante e consolatorio. Invece è aver fede che Dio, mediante Gesù, operi oggi nella mia vita, curando le ferite aperte con il balsamo del suo amore e riabilitandomi alla dignità di figlio. Celebrare Pasqua, allora, è spogliarsi dalla tristezza e dalla disperazione, come il sudario abbandonato nel sepolcro, per riattivare le infinite energie che Dio ha messo a nostra disposizione. Sappiamoci amati. E salvati.

Buona Pasqua dai vostri parroci!

IL "ALPHA PROJECT" SBARCA SUL PALCO CON "THE GREATEST SHOWMAN"



L'entusiasmo per lo spettacolo ha trovato una nuova dimora nel cuore dei giovani talenti riuniti sotto il nome di "Alpha Project". Questo gruppo di ragazzi non solo ha deciso di portare sul palco il celebre musical "The Greatest Showman", ma ha anche intenzione di farlo in grande stile, mantenendo intatta la magia dell'originale. Dopo mesi di lavoro incessante e dedizione, "Alpha Project" è pronto a stupire il pubblico con la sua interpretazione del musical che ha catturato l'immaginazione di molti. Con una determinazione inarrestabile e una visione condivisa, i membri del gruppo hanno lavorato duramente per rendere questa produzione unica e memorabile.

La scelta di adattare "The Greatest Showman" non è stata casuale; il gruppo è stato attratto dalla sua capacità di raccontare storie di sogno, passione e resilienza, temi che risuonano profondamente con la loro generazione.

La squadra di "Alpha Project" è composta da giovani talenti provenienti da diverse città e paesi limitrofi, tutti accomunati dalla stessa voglia di creare qualcosa di straordinario. Questa diversità di provenienza aggiunge profondità e varietà alla produzione, contribuendo a creare un'esperienza unica per gli spettatori.

Per rimanere aggiornati su questa emozionante avventura, il gruppo invita il pubblico a seguire i suoi canali ufficiali (Instagram, TikTok e Facebook). Con l'apertura del sipario sempre più vicina i ragazzi sono pronti a portare il pubblico in un viaggio emozionante e indimenticabile, trasportando la magia del cinema direttamente sul palcoscenico.

Lo staff di "Alpha Project"



PROGETTO ANZIANI LA FORZA DI UN SORRISO

Lo scorso settembre 2023, Caritas, congiuntamente al gruppo degli animatori dei Centri d'Ascolto, hanno dato vita ad un nuovo progetto denominato: Progetto anziani. Proprio nuovo nuovo questo progetto non è, infatti quando a Bagnolo c'erano le Madri Canossiane, gli anziani si riunivano regolarmente presso la sede del CPZ, il secondo martedì di ogni mese, per la celebrazione della Messa, la condivisione della merenda e per trascorrere un paio d'ore in compagnia. Successivamente al trasferimento delle Madri, sono rimasti gli incontri dei Centri d'Ascolto organizzati presso le famiglie in alcuni quartieri di Bagnolo e San Giacomo riuniti nei periodi liturgici di Avvento e Quaresima per l'ascolto e la riflessione della Parola di Dio, per esperienze di Lectio e per la celebrazione della Messa dei Santi Patroni dei Centri stessi.

Poi.....la Pandemia e tutto è diventato più difficile. Alcuni anziani ci hanno lasciato, altri hanno peggiorato lo stato di salute psico-fisica mentre i volontari che si dedicavano all'organizzazione degli incontri hanno dovuto far fronte ad altri bisogni.

Poi ci siamo detti: Perché non riprovarci? Perché non creare opportunità d'incontro per questi nostri "Amici" più avanti con gli anni? Lo abbiamo chiamato Progetto Anziani ma poteva chiamarsi Progetto Terza età,Nonni,Diversamente giovani,.... Capelli d'Argento.....ma al di là del titolo questo progetto vuole favorire la partecipazione, il dialogo, l'incontro tra persone che hanno sostato e tutt'ora vivono in modo esclusivo lo spazio della propria abitazione dove, a fare da compagno fedele, è qualche animale domestico o il televisore.

Ad oggi abbiamo realizzato 2 incontri; il primo a Dicembre e il secondo a Febbraio. L'incontro di dicembre ha visto la presenza dei bambini della scuola dell'Infanzia che hanno intrattenuto i nonni con canti e balli natalizi portando la gioia degli auguri di Natale insieme a manufatti che hanno regalato a quanti erano presenti. L'incontro di febbraio ha invece avuto come tema il Carnevale. Non si è trattato di una sfilata di maschere (anche se un paio di maschere erano presenti) ma di un incontro particolarmente brillante dove modi di dire, barzellette, musica e fotografie di Carnevali trascorsi hanno portato l'allegria e la gioia di stare assieme.

"*LA FORZA DI UN SORRISO*", così ho intitolato questo articolo! Sì, il sorriso, questo è quello che ho visto nei volti degli anziani che hanno partecipato. Non la risata sguaiata di un bambino, ma gli occhi che luccicano per un'emozione quella di trovarsi con amici e amiche, di sentirsi partecipi di una comunità che vuole regalare momenti di serenità, di dialogo, di condivisione, di "star bene insieme". Il risultato è quindi positivo tuttavia sappiamo che ci sono molte altre persone che potrebbero raggiungerci e ci auguriamo che lo possano fare in seguito. Gli incontri sono realizzati presso il Teatro di Bagnolo S/V in quanto sede priva di barriere architettoniche quindi fruibile anche da persone non deambulanti; per le persone che non dispongono di famigliari che possono accompagnare, assicuriamo l'organizzazione del trasporto da parte di volontari -previa telefonata ai numeri di cellulare presenti nelle locandine di volta in volta redatte-. Per quanti vengono messi al corrente dell'iniziativa tramite questo articolo, consiglio di riferire -l'interesse a partecipare- a un vostro famigliare e/o a qualche parrochiano/a che partecipa alla Messa domenicale. Saranno queste persone che avranno cura di chiedere informazioni e di guardare le locandine che di volta in volta vengono stampate e affisse in ogni Parrocchia dell'Unità Pastorale.

Cos'altro dire? VI ASPETTIAMO CON IL SORRISO! Un ABBRACCIO a tutti i nostri "Anziani".



RICORRENZE SACRE A SAN GIACOMO PO

Dopo triste la parentesi della pandemia, quest'anno alla Parrocchia di San Giacomo è toccato il turno di onorare la memoria del Santo Patrono dei contadini e degli animali domestici: **Sant'Antonio Abate**. In un piovoso mercoledì 17 gennaio, alle ore 19.30 è stata celebrata la Santa Messa, durante la quale sono stati ricordati i volontari defunti che si sono dedicati alla Comunità Parrocchiale, in particolare Franco Gavioli, a due anni dalla scomparsa.

Al termine della messa, all'interno della struttura della Sagra, i volontari della Parrocchia hanno preparato per circa 80 invitati una lauta cena a base di risotto alla mantovana, ossi cotti di maiale e torta sbrisolona.

Dopo circa due settimane, giovedì 1 febbraio, è stato ricordato il Santo Patrono della Parrocchia: **Sant'Ignazio d'Antiochia**.

A solennizzare la ricorrenza, quest'anno insieme a don Ceo, a don Mirko e a mons. Giancarlo Manzoli, ha celebrato la Santa Messa alle ore 20.00 don Alberto Formigoni, nuovo Vicario Generale della Diocesi, recentemente nominato dal Vescovo.

Don Ceo non ha mancato di ricordare che don Alberto è, per così dire, una "vecchia conoscenza" in quanto spesso, le domeniche d'estate di molti anni fa, passava per San Giacomo per ristorarsi e per salutare don Achille durante le sue "corse" in bicicletta lungo gli argini del Po; inoltre, don Alberto ha tra i Parrocchiani molti buoni amici.

La Santa Messa è stata accompagnata dai canti della Corale Bagnolese e, al termine, è stato benedetto e distribuito il "Pane di Sant'Ignazio": pane azzimo, simbolo del martirio e del dono gratuito del Santo, Padre della Chiesa ed esempio per tutto il popolo cristiano.



AC ASCOLTAC



Quando 17 ragazzi e ragazze, 9 educatori tra i 16 e i 28 anni, 6 adulti, 2 sacerdoti e un presidente diocesano si ritrovano in assemblea una sera per cenare insieme, realizzare un'attività in comune per esprimere ciò che "sognano" per il cammino nella Chiesa che vivono in Unità Pastorale e infine votare chi li dovrà rappresentare a livello interparrocchiale e diocesano.....di che cosa stiamo parlando? Di Azione Cattolica e di intergenerazionalità!

Ma l'assemblea del 17 febbraio ha rappresentato anche un evento "epocale" sia per l'AC che per la nostra UP, che sta sempre più prendendo forma e sostanza: è nata infatti l'associazione di A.C. dell'Unità Pastorale Bakhita che vede rappresentati insieme tutti i settori ACR, Giovanissimi e Giovani, Adulti e Adultissimi senza più distinzioni parrocchiali.

Mentre il gruppo adulti bagnolese si è sempre incontrato ininterrottamente nel tempo, il metodo esperienziale ACR e GVS, dopo una lunga assenza, è tornato ad essere richiesto ed utilizzato dai nostri

catechisti e dagli educatori grazie al lavoro degli ultimi quattro anni in sinergia con il Centro Diocesano.

Il nostro CPZ ha ospitato un ritiro di Quaresima diocesano per gli adulti ed un campo invernale mentre l'oratorio di S.Biagio e il teatro di Bagnolo hanno accolto parecchi incontri. Diversi educatori e ragazzi hanno partecipato ai campi a Biacesa ed alcuni di loro hanno iniziato a collaborare a livello diocesano: Matilde Freddi e Lucia Margonari nell'Equipe Diocesana Ragazzi, Leonardo Decimi, Luca Soncini e Tommaso Ferrari nell'Equipe Educatori ACR, mentre tutti i giovani e gli adulti sono impegnati sulla zona a livello liturgico, catechistico e formativo.

Luca e Tommaso, rappresentanti giovani, Giovanna Accorsi, nuova presidente interparrocchiale e Alice Benedini, delegata per il voto, hanno poi partecipato a Mantova, a nome di tutti, all'assemblea diocesana del 25 febbraio.

Ma quali impegni di A.C. hanno "sognato" i partecipanti per la nostra Unità Pastorale? Sono uscite le parole: relazioni, corresponsabilità, incontri, condivisione, formazione degli educatori, formazione di laici protagonisti, gruppi famiglie, campi estivi, aiuto alle persone in difficoltà, rinnovare.....

Decisamente un "sogno" di spessore e bellissimo con l'augurio a tutti di poter "dare corpo alle parole"!



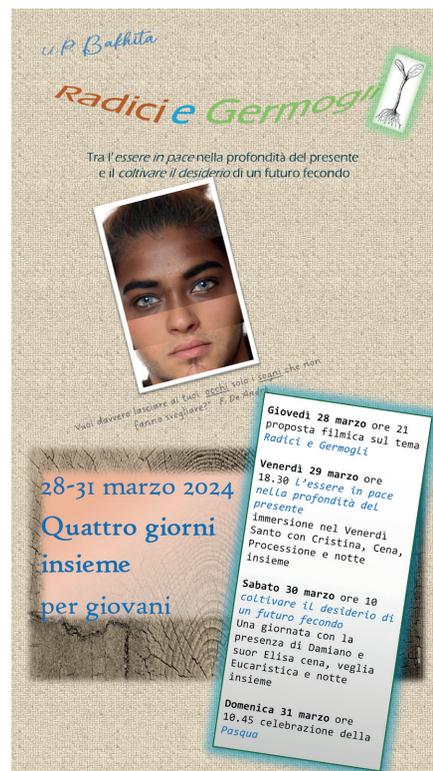
QUATTRO GIORNI INSIEME PER I GIOVANI

Anche quest'anno durante la Settimana Santa dal 28 al 31 marzo si svolgerà la quattro giorni dedicata ai giovani della nostra Unità Pastorale.

Tra Bagnolo e San Biagio si alterneranno eventi formativi a semplici attività di vita quotidiana come il dormire, mangiare, pregare e anche giocare insieme.

Con questa iniziativa l'Unità Pastorale Bakhita desidera prendersi cura di coloro che rappresentano il presente ma soprattutto il futuro delle nostre chiese: i nostri giovani.

Lo stesso slogan della proposta *radici e germogli* mette in evidenza la dinamicità di questa fase dell'esistenza così vicina temporalmente alle radici della propria famiglia di origine, della comunità e del territorio di appartenenza. Ma nello stesso tempo già proiettata alla novità, a nuovi percorsi, ad una fede capace di dialogare con il tempo attuale che Papa Francesco definisce come un *cambiamento d'epoca*. Da parte nostra, come adulti, non possiamo non coltivare nei loro confronti fiducia, incoraggiamento e stima.



MESSA ZONALE DEL MALATO

Domenica 11 febbraio si è celebrata la XXXII giornata mondiale del malato, istituita da Giovanni Paolo II nel 1992, in memoria della prima apparizione della Madonna di Lourdes a Bernadette. Anche le comunità della nostra Unità Pastorale si sono riunite al Palasanvito per celebrare una Santa Messa insieme, dedicata proprio a tutti i nostri fratelli che soffrono. Papa Francesco, nel suo discorso in occasione di questa giornata, ha detto: "Prendersi cura dell'ammalato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri, familiari, amici, operatori sanitari, col creato, con se stessi. Tutti siamo chiamati ad impegnarci perché ciò accada".

La Messa è stata animata dal gruppo degli Scout, ed erano presenti, graditi ospiti, gli amici del centro "Ippocastano" di Correggio Micheli, con i loro familiari.

Prima dell'omelia i ragazzi del gruppo scout, che avevano riflettuto sul Vangelo del lebbroso risanato, hanno presentato alcuni simboli, pensati per far meglio capire il messaggio del Vangelo stesso. Tra l'altro ci hanno fatto notare che portavano dei calzini spaiati, riferimento alla giornata omonima, che si celebra ogni primo venerdì del mese di febbraio, ed è un chiaro invito all'inclusività e all'accoglienza delle diversità.

Prima di concludere la Messa abbiamo letto insieme la preghiera per questa giornata, chiedendo al Padre misericordioso di non lasciarci soli nella sofferenza.

È stata una celebrazione molto partecipata e gioiosa, accompagnata dai bei canti del coro, e sotto lo sguardo dolcissimo di Maria che non era rivolto solo a Bernadette, ma anche a tutti noi.

INTENZIONI PER LE CARCERI

Durante la Quaresima proponiamo alle nostre quattro Parrocchie di Unità Pastorale un'opera di Carità promossa da Caritas Diocesana.

È rivolta alla Casa Circondariale di Mantova, dove il cappellano ed i volontari che lo affiancano, si rendono disponibili come presenza vicina e amica, per cercare di portare un conforto spirituale ma anche umano ai detenuti ed alle detenute. Una delle attività, che permette di incontrare tutti, a prescindere dall'appartenenza religiosa e dall'etnia, è la distribuzione del vestiario e la fornitura dei prodotti di igiene personale a cui devono provvedere i detenuti stessi con le proprie risorse. Per chi non ha possibilità economiche interviene la Cappellania, sostenuta dalla Caritas diocesana, la quale mette a disposizione il denaro necessario per far fronte alle richieste.

Ecco quindi l'occasione per ciascuno di noi di fare un gesto di prossimità umana e cristiana nei confronti dei detenuti e delle detenute presenti presso la Casa Circondariale di Mantova; potremo fare un'offerta libera nella cassetta predisposta. Al termine della Quaresima raccoglieremo tutte le offerte della nostra Unità Pastorale e le invieremo a Caritas Diocesana per sostenere questo progetto.

È possibile donare anche attraverso bonifico bancario, di seguito i riferimenti:

Intestazione: CARITAS DELLA DIOCESI DI MANTOVA

IBAN: IT 39 S 01030 11502 00 00 02 00 00 58 Monte dei Paschi di Siena

Causale: intenzioni per le carceri

APPUNTAMENTI ESTIVI

04, 11, 18 Aprile e 02 Maggio: formazione animatori del Grest (14-18 anni)
ore 21 a San Biagio

10 Maggio: presentazione del Grest ai genitori, ore 21 a San Biagio

10 - 28 Giugno (3 settimane): Grest di Unità Pastorale

CAMPI

20 - 28 Luglio: Campo di servizio a Roma per 3^a - 4^a superiore

01 - 04 Agosto: Campo itinerante a Lucca per 1^a - 2^a superiore

04 - 07 Agosto: Campo estivo a Mezzoldo (BG) per 1^a - 2^a - 3^a media

CAMPI ACR

04 - 11 Agosto per 5^a elementare - 1^a media

12 - 19 Agosto per 2^a - 3^a media e 1^a superiore

19 - 24 Agosto per 3^a e 4^a elementare

CAMPI SCOUT

04 - 10 Agosto - Branco L/C

04 - 14 Agosto - Reparto E/G



RIFERIMENTI PARROCCHIALI

Parrocchia di Bagnolo San Vito e San Giacomo Po

Parroco: **don Ceo Dal Borgo**

Piazza Diaz, 16 (Bagnolo San Vito)

email: donceo@libero.it

tel: 0376 414064

Orari S.Messe:

(Bagnolo) feriali 7:30 festive: 7:30 - 10:45

(San Giacomo Po) Giovedì 20:00, Domenica 9:30

Parrocchia di San Biagio e San Nicolò Po

Parroco: **don Mirko Frignani**

Via Chiesa, 30 (San Biagio)

email: parrocchadisanbiagio@gmail.com

tel: 0376 415015

Orari S.Messe:

(San Biagio) feriali 7:30 (estivo) - 15:30 (invernale)

festive: 8:30 - 11:00

(San Nicolò) Domenica 9:45

CELEBRAZIONI PASQUALI 2024

PARROCCHIE DI BAGNOLO SAN VITO
E DI SAN GIACOMO PO**Domenica 24 Marzo - Domenica delle Palme**

- Ore 7:30 S. Messa a Bagnolo
- Ore 9:30 benedizione degli ulivi e S. Messa a San Giacomo
- Ore 10:45 a Bagnolo, davanti al Centro pastorale benedizione degli ulivi, processione e S. Messa in chiesa
- Ore 18 in chiesa a Bagnolo concerto gospel del gruppo "Musicalmente insieme". Aperto a tutti.

Lunedì 25 e Martedì 26 Marzo

- Ore 7:30-12:00 e 15:00-19:00 a Bagnolo in Cappellina Quarantore.
- Ore 19:00 S. Messa.

Giovedì 28 Marzo - Cena del Signore

- Ore 20:45 a Bagnolo celebrazione della S. Messa con la lavanda dei piedi dei bambini di quarta elementare di Bagnolo. Al termine Adorazione silenziosa in Cappellina fino alle ore 22 circa.

Venerdì 29 Marzo - Passione del Signore

- Ore 20:45 a Bagnolo celebrazione della Liturgia della Croce. La processione partirà dall'inizio di via Roma (incrocio con via G. Marconi) e percorrendo tutta la via giungerà in chiesa per l'ultima parte della celebrazione. Coloro che hanno le finestre che insistono sul tragitto della processione sono invitati ad addobbare la loro casa.

Sabato 30 Marzo - Gesù sepolto

- Ore 15:00-19:00 a Bagnolo confessioni per gli adulti
- Ore 20:45 a San Giacomo Po celebrazione della Solenne Veglia Pasquale

Domenica 31 Marzo - Resurrezione del Signore

Ora legale

Orario festivo delle SS. Messe.

Verrà celebrata anche la S. Messa alle ore 18.

Lunedì 1 Aprile - Lunedì dell'Angelo

Orario festivo delle SS. Messe

- Ore 10.45 celebrazione del battesimo di Alessandro Villani
- Ore 18:00 a Bagnolo celebrazione della S. Messa.

NB: Per la confessione i ragazzi saranno avvisati sul gruppo dai rispettivi catechisti-animatori. In occasione della Settimana Santa sarà nostro graditissimo ospite padre Edmond, comboniano congolese.

PARROCCHIE DI SAN BIAGIO
E SAN NICOLÒ PO**Sabato 23 Marzo**

- Ore 18:00 S. Messa festiva del sabato

Domenica 24 Marzo - Domenica delle Palme

- Ore 8:30 S. Messa a San Biagio
- Ore 9:45 S. Messa a San Nicolò Po (Benedizione e processione degli Ulivi)
- Ore 11:00 S. Messa a San Biagio (Benedizione e processione degli Ulivi)
- Ore 16:00-19:00 Quarantore (confessioni) a San Biagio e recita del vespro

Lunedì 25 - Martedì 26 - Mercoledì 27 Marzo

- Ore 14:30-16:30 Quarantore a San Nicolò Po (Oratorio Beffa)
- Ore 15:30 S. Messa e Quarantore a San Biagio (confessioni) dalle ore 16:00 alle ore 19:00 (vespro)

Giovedì 28 Marzo - Giovedì Santo

- Ore 19:30 S. Messa "nella Cena del Signore" a San Nicolò Po (processione degli olii)
- Ore 20:45 S. Messa "nella Cena del Signore" a San Biagio (lavanda dei piedi dei bambini di 4ª elementare di San Biagio)

Venerdì 29 Marzo - Venerdì Santo

- Ore 15:00 Via Crucis a S. Nicolò Po (Oratorio Beffa) e confessioni
- Ore 20:45 Celebrazione della Passione del Signore (Passione vivente) a San Biagio

Sabato 30 Marzo - Sabato Santo

- Ore 9:00-12:00 e 15:00-17:00 Confessioni per gli adulti a San Biagio
- Ore 17:00-19:00 Confessioni riservate ai giovani
- Ore 20:30 Veglia Pasquale nella Notte Santa a San Nicolò Po

Domenica 31 Marzo - Pasqua di Risurrezione

- Ore 8:30 S. Messa a San Biagio
- Ore 9:45 S. Messa a San Nicolò Po
- Ore 11:00 S. Messa a San Biagio

Lunedì 1 Aprile - Lunedì "dell'Angelo"

- Ore 9:45 S. Messa a San Nicolò Po
- Ore 11:00 S. Messa a San Biagio

*Hanno contribuito alla realizzazione di questo giornalino:
Animatori ed educatori dell'Unità Pastorale, don Ceo, don Mirko, Alice Orlandi, Andrea Savoia, Massimiliano Gavioli, Elisabetta Martani, Matteo Miglioli, Lucia Balboni, Giovanna Accorsi, Stefano Aldrigo*